



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio

Servizio II - Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, di istruzione tecnica superiore e di alta formazione artistica e musicale

D.D.G. n. *1280* del *18 GIU* 2020

Oggetto: Approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico n. 32/2019 Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) in Sicilia 2019/2021 - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati come parte integrante.

D.D.G. n. 1280 del 18 GIU 2020

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019;

VISTA la Legge Regionale 14 Dicembre 2019 n. 23 ed in particolare l'art.22 che modifica la Tabella A della legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 articolando l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in due distinte strutture di massima dimensione: "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio" e "Dipartimento Regionale della Formazione Professionale";

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020;

Vista la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 10 con la quale viene approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale di Governo n. 172 del 14 maggio 2020, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTA la deliberazione n. 201 del 28/05/2020, con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.A. Del 29/05/2020 n. 980 con il quale l'On.le Assessore al ramo effettua una prima definizione organizzativa dei suddetti Dipartimenti;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/2195 della Commissione del 9 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre

D.D.G. n. 1280 del 18 GIU 2020

2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020 nella versione attualmente in vigore approvata con D.D.G. n. 4472 del 27/06/2017;

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2014-2020 approvato con D.D.G. n. 4472 del 27/06/2017;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 (2014);

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, modificato dall'art. 7 comma 37-ter della legge n. 135 del 7 agosto 2012 di istituzione di un fondo finalizzato all'offerta formativa ITS;

VISTO il Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

VISTO il D.P.C.M. del 25/01/2008 (G.U. n. 86 dell'11 aprile 2008) recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";

VISTO il D.A. n. 1327 del 24/03/2010, come integrato con D.A. n. 3672 del 20/09/2010, relativo alla costituzione degli ITS in Sicilia;

D.D.G. n. 1280 del 18 GIU 2020

VISTO il D.A. n. 161 del 25/01/2019 concernente l'approvazione del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTO il Decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto del 5 febbraio 2013 del MIUR di concerto con il MLPS concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

VISTO il Decreto MIUR di concerto con il MLPS n. 91 del 7 febbraio 2013 di adozione di Linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale a norma dell'art. 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" (GU n. 214 del 12-9-2013)

VISTA la Legge 8 novembre 2013, n. 128 (G.U. n. 264 dell'11/11/2013) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, del 5 agosto 2014, concernente la definizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 (Repertorio atti n. 90/CU del 5 agosto 2014);

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, c. 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.M. 12 ottobre 2015 Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, c. 1, del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO il D.A. 8123 del 30 ottobre 2015 di adozione della "Programmazione Territoriale Triennale dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2015 – 2017";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accredimento 2015");

VISTO il D.A. n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13";

VISTO il D.A. 3315 del 23 maggio 2017 che modifica e aggiorna la "Programmazione Territoriale Triennale dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2015 – 2017";

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori previsto dall'art. 1 comma 875 L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 37/ter del decreto legge n. 35 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015;

VISTO il Decreto MIUR n. 272 del 27 aprile 2016 "Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e

D.D.G. n. 1280 del 18 GIU 2020

formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori”;

VISTO il Decreto MIUR n. 713 del 16 settembre 2016 recante Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto MIUR n. 762 del 04 ottobre 2016 recante: “Linee guida relativamente ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori afferenti all'area della Mobilità sostenibile, ambiti “Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale” e “Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e degli impianti di bordo”;

VISTO il Decreto MIUR n. 394 del 16 maggio 2018 concernente la definizione dei Programmi di sviluppo nazionale che beneficiano delle risorse di primo periodo e l'implementazione dei criteri per l'utilizzo delle risorse 2018 volti a sostenere l'incremento dell'offerta formativa ITS correlata al Piano nazionale di Impresa 4.0;

VISTO il D.M. n. 1045 del 08/07/2019 con il quale viene disposto il pagamento a favore delle singole regioni delle risorse nazionali, finalizzate alla realizzazione dei percorsi formativi attuati dagli Istituti Tecnici Superiori. In particolare, vista l'assegnazione alla Sicilia della somma di € 845.016,00;

CONSIDERATO che nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, la Regione Siciliana intende favorire l'allineamento sul territorio tra il sistema produttivo e il sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai percorsi di istruzione superiore di terzo livello (post secondario), e favorire il trasferimento degli esiti della ricerca industriale alle imprese;

CONSIDERATO che in tale contesto, la Regione intende contribuire, anche in coerenza con gli indirizzi delle iniziative Faro “Youth on the move” e con la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Siciliana 2014/2020, all'attuazione della “Programmazione Territoriale Triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2015 – 2017” che, approvata con D.A. 8123 del 30 ottobre 2015, e modificata con D.A. 3315 del 23 maggio 2017 è riferita alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore”;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli orientamenti sopra richiamati, la Regione intende perseguire le seguenti finalità: favorire l'allineamento sul territorio tra il sistema produttivo e il sistema educativo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di terzo livello, con particolare riferimento ai percorsi di istruzione tecnico superiore, e favorire l'innovazione tecnologica scientifica nel tessuto produttivo siciliano; favorire la competitività del tessuto produttivo dell'isola promuovendo, secondo una logica di rete, le specializzazioni e le complementarità dei soggetti formativi con le imprese; promuovere uno sviluppo sostenibile e rinnovabile con particolare riferimento alle strategie per la “green economy” in Sicilia; rafforzare le competenze tecniche della popolazione siciliana in particolare sebbene non esclusivamente nella componente dei giovani;

VISTO il PO FSE Sicilia 2014-2020, Asse prioritario 3 “Istruzione e formazione”, Priorità di investimento 10.iv) “Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato”, Obiettivo specifico 10.6 “Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale”; Azione 10.6.2 “Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo”;

VISTO il D.D.G. n. 6068 del 23/10/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico n. 32/2019 “Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia 2019/2021 - Programma operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020, pubblicato nella GURS n. 49 del 31/10/2019;

D.D.G. n. 1280 del 18 GIU 2020

VISTO il D.D.G. n.7615 del 16/12/2019 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito ai fini dell'attribuzione del punteggio e della definizione della graduatoria delle proposte ammesse a valere sull'Avviso 32/2019;

VISTA la nota prot. n. 2408 del 10/01/2020 con la quale il Servizio II, a conclusione della verifica di ammissibilità, ha trasmesso alla Commissione di valutazione le n. 15 proposte progettuali per la valutazione di merito;

VISTO l'art. 3 dell'Avviso che stabilisce la dotazione finanziaria di risorse pubbliche finalizzata all'attuazione dell'Offerta formativa ITS 2019/2021, l'obbligo del cofinanziamento del 10% a carico del soggetto proponente ed il valore massimo dei corsi ITS;

VISTO l'art. 10 dell'Avviso che definisce i requisiti e criteri di valutazione delle proposte, nonché le modalità di redazione della graduatoria;

CONSIDERATO che per tutte le n. 15 proposte progettuali pervenute alla scadenza dei termini di presentazione stabiliti dall'Avviso 32/2019, l'istruttoria di ammissibilità si è conclusa positivamente e, pertanto, sono state ammesse alla successiva fase di valutazione;

VISTA la nota prot. 37040 del 04/06/2020 con la quale il Presidente della Commissione ha trasmesso gli atti finali della valutazione unitamente all'elenco delle n. 15 proposte valutate in ordine decrescente del punteggio totale attribuito;

PRESO ATTO delle risultanze trasmesse dalla Commissione di valutazione come esposte nell'Elenco delle n. 15 proposte valutate riportante l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito;

CONSIDERATO che l'art. 10 dell'Avviso 32/2019 prevede che un progetto potrà essere ammesso a finanziamento qualora il punteggio complessivo attribuito non sia inferiore a 65/100;

VISTA la nota prot. n. 38957 del 15/06/2020 con la quale il Servizio Responsabile del procedimento, in conformità agli esiti della fase di valutazione afferente l'Avviso 32/2019 risultanti dai verbali della Commissione, ha trasmesso al Dirigente Generale la proposta di graduatoria provvisoria costituita da un unico elenco contenente le proposte valutate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito, riservandosi, al termine della fase di osservazioni, di formulare la graduatoria definitiva con la redazione degli elenchi distintamente indicati all'art. 10.4 dell'Avviso in parola e nei limiti della dotazione finanziaria ivi prevista;

RITENUTO pertanto di assumere, in via provvisoria, gli esiti della valutazione e di procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso pubblico n. 32/2019 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia 2019/2021 – Programma operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020, costituita dall'Elenco delle proposte valutate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito in esito alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 10 dell'Avviso, parte integrante del presente decreto, e segnatamente *Allegato 1: Elenco dei progetti valutati*;

RITENUTO di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni solari 15 per la presentazione di eventuali osservazioni;

DECRETA

ART. 1 Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sono assunti gli esiti della valutazione ed è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute dalle Fondazioni ITS a valere sull'Avviso pubblico n.32/2019 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) in Sicilia 2019/2021", Programma operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020, costituita dall'Elenco delle proposte valutate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito in esito alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 10 dell'Avviso, come riportati e specificati nell'allegato elenco parte integrante del presente decreto, e segnatamente "*Allegato 1: Elenco dei progetti valutati*".

ART. 2 I soggetti proponenti le cui proposte progettuali sono inserite nell'elenco approvato al superiore Art. 1, possono

D.D.G. n. 1280 del 18 GIU 2020

presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it, entro il termine perentorio di n. 15 (quindici) giorni solari dalla notifica a mezzo PEC del presente provvedimento.

ART. 3 Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC ai soggetti proponenti. Altresì, sarà pubblicato in adempimento dell'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014 e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio e, nel sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale ad interim

(Patrizia Valenti)

